

Il sistema Anci a supporto
della digitalizzazione
dei Comuni



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il PT per i Comuni: linee di azione e ruolo del RTD

Michela Collacchi - Servizio Piano Triennale



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

12/02/2025





La strategia

- Fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato.
- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

NEW



Aggiornamento 2025 del PT 2024-2026

3 SEZIONI

7 CAPITOLI



16 STRUMENTI

238 LINEE D'AZIONE



Parte I - Componenti strategiche

- Organizzazione e gestione del cambiamento
- Il procurement per la trasformazione digitale

Parte II - Componenti tecnologiche

- Servizi
- Piattaforme
- Dati e intelligenza artificiale
- Infrastrutture
- Sicurezza informatica





Parte III – Gli strumenti

- Strumento 1 - Approvvigionamento ICT
- **Strumento 2 - Gestione associata ICT**
- Strumento 3 - Servizi prioritari secondo l'e-Government Benchmark
- Strumento 4 - Smart Area: servizi digitali territoriali avanzati
- Strumento 5 - Intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione
- **Strumento 6 - Vademecum RTD**
- **Strumento 7 - RTD diffuso**
- Strumento 8 - Strategie di trasformazione digitale nei PIAO
- Strumento 9 - Mappatura iniziative strategiche con Piano triennale
- Strumento 10 - Appalti innovativi nel settore della mobilità cooperativa, connessa e automatizzata
- Strumento 11 - Sportello digitale INAIL
- Strumento 12 - Strategia data governance INAIL
- Strumento 13 - Approccio INAIL all'IA
- Strumento 14 - Centro di competenza regionale per l'IA nella PA
- Strumento 15 - Validatore semantico
- Strumento 16 - Modello ITD per presidi/comunità territoriali a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale



Struttura dei capitoli - Parte I e II

Scenario

Lo Scenario introduce brevemente i temi affrontati nel capitolo, illustra lo stato dell'arte in raccordo con i Piani precedenti e offre un'anteprima delle traiettorie future, evidenziando anche i relativi punti di attenzione e le azioni essenziali utili a tutti gli enti.

Contesto normativo e strategico

Il Contesto normativo e strategico elenca i riferimenti a cui le amministrazioni devono attenersi, in termini di fonti normative con link a documenti e/o siti ufficiali e riferimenti ad attività progettuali finanziate, compresi i riferimenti agli specifici investimenti del PNRR.

Obiettivi e Risultati attesi

Le sezioni Obiettivi e Risultati attesi descrivono i macro-obiettivi del Piano sul tema specifico e, per ciascun obiettivo individuano i risultati attesi (RA) e relativi target annuali, ove presenti, per il triennio 2024-2026.

Linee di azione istituzionali

La sezione Linee di azione istituzionali specifica tempi e linee di azione (attività) a carico di AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ACN e altri soggetti istituzionali per il conseguimento di ciascun obiettivo.

Linee di azione per le PA

La sezione Linee di azione per le PA specifica le linee di azione (attività) a carico delle diverse PA, che derivano dalle azioni dei soggetti istituzionali sopra indicati.



Struttura dei capitoli - Parte I e II

Strumenti per l'attuazione del Piano

Sono elencati gli strumenti collegati ai contenuti del capitolo specifico, con i link relativi. Si tratta di piattaforme web, tools, linee guida, documentazione di riferimento.

Risorse e fonti di finanziamento

Sono inseriti gli eventuali riferimenti alle risorse e fonti di finanziamento disponibili per supportare gli interventi da parte delle amministrazioni.

Ad esempio, vengono segnalate le opportunità di ricorrere a gare strategiche ICT, di rispondere ad avvisi e bandi pubblici e di intercettare misure PNRR di interesse.



Le Linee di Azione nel Piano Triennale



TIPOLOGIA	CAP. 1	CAP. 2	CAP. 3	CAP. 4	CAP. 5	CAP. 6	CAP. 7	TOTALE
ISTITUZIONALE	22	11	25	28	20	4	8	118
PA	11	7	20	26	25	9	22	120
TOTALE	33	18	45	54	45	13	30	238

LA ISTITUZIONALE

Dicembre 2025 - Supporto ai comuni tramite contributi per l'adesione ai servizi dello Stato Civile - (Dipartimento per la Trasformazione Digitale) - [CAP4.30](#)

LA PA

Da febbraio 2024 - I Comuni potranno richiedere l'adesione servizi di Stato civile su ANPR - [CAP4.PA.18](#)



Il Piano triennale per l'informatica nella PA 2024 – 2026 evidenzia che **occorre «consolidare e potenziare i Responsabili e gli Uffici per la transizione al digitale, tenendo conto dei nuovi profili professionali necessari e, in particolare, del fabbisogno urgente nelle PA di specialisti ICT dedicati a sicurezza e trasformazione digitale.»**

- Occorre istituire, ove non sia stato già fatto, l'Ufficio per la transizione al digitale, in forma singola o associata
- Per strutturare l'ente come ecosistema digitale amministrativo è essenziale il potenziamento del ruolo e della dotazione di risorse umane e strumentali dell'UTD e la definizione, con appositi atti, di schemi organizzativi chiari rispetto al raccordo e all'attribuzione di competenze
- Occorre procedere alla mappatura dei processi dell'ente, e la loro revisione in chiave digitale
- All'interno del PIAO occorre ricomprendere gli obiettivi specifici di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione, a partire dalla mappatura di cui sopra e dalle priorità del singolo ente.



Le azioni sui RTD sono connesse all'Obiettivo 1.1. di «Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA».

In particolare nel Piano triennale sono definiti due Risultati Attesi:

1. Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni
2. Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata



Gli Strumenti nell'Aggiornamento 2025 del PT 2024-2026



Gestione associata dell'ICT

Principi generali della gestione associata dell'ICT, con un focus specifico sulle Unioni di Comuni e sull'organizzazione dei servizi intercomunali in gestione associata

Vademecum sulla nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale e sulla costituzione dell'Ufficio Transizione Digitale in forma associata

Fornisce indicazioni per favorire la nomina del RTD e del UTD, nell'ambito dell'**associazionismo tra enti in materia di trasformazione digitale.**

RTD-diffuso e reti a presidio della transizione digitale

Modello di **governance dell'ICT scelto dalla Regione Puglia**, che fa perno sulla figura del RTD ed è improntato al rafforzamento della collaborazione, interna e inter istituzionale



Elementi costitutivi del Piano Triennale



PREMESSA

Descrivere la **struttura** dell'Amministrazione e far riferimento al **contesto normativo ed organizzativo** sulle tematiche di digitalizzazione.



RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

Descrivere l'organizzazione dell'**ufficio del Responsabile della Transizione Digitale dell'Amministrazione**, specificando il contesto organizzativo in cui si colloca tale figura e il suo team, evidenziando le attività e le responsabilità



CONTESTO STRATEGICO

Descrivere le **strategie attuative** per il raggiungimento degli obiettivi di breve e lungo periodo, utilizzando eventualmente **strumenti di self-Assessment** (es. SWOT Analysis) e sintetizzando anche il percorso di trasformazione digitale che l'Amministrazione ha intrapreso a livello di iniziative e/o progetti realizzati.



OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Indicare gli **obiettivi generali** dell'Amministrazione in tema di digitalizzazione per il periodo di riferimento



SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO

Indicare i **volumi della spesa complessiva** prevista per ogni annualità



Struttura dei capitoli



TITOLO CAPITOLO

Utilizzare la **nomenclatura** dei capitoli del Piano Triennale di AGID.



CONTESTO NORMATIVO E OBIETTIVI

- Inserire per ognuna delle componenti i riferimenti normativi italiani ed europei e settoriali per la tipologia di Ente.
- Descrivere gli obiettivi per ogni componente in linea con gli obiettivi generali del Piano Triennale AGID.
- Definire un set di **indicatori quali-quantitativi** per verificare lo stato di avanzamento e per il monitoraggio dei risultati.



ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE

Definire le **linee d'azione** previste da sviluppare nel triennio di riferimento del Piano triennale.



STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare gli strumenti operativi adottati per l'attuazione delle attività e le risorse e fonti di finanziamento per la loro realizzazione.



Struttura delle linee di azione

Le linee d'azione rappresentano le attività da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi.
Di seguito si riporta la struttura per ciascuna di esse:



DESCRIZIONE DELLA LINEA DI AZIONE

Esempio: «Pubblicazione della dichiarazione di accessibilità per siti web e APP mobili»



DEADLINE E PIANO DEI TEMPI

Indicare un **orizzonte temporale** (da o entro mm/aaaa) della linea d'azione, in **coerenza** con i **target** e le **tempistiche** del Piano Triennale AGID



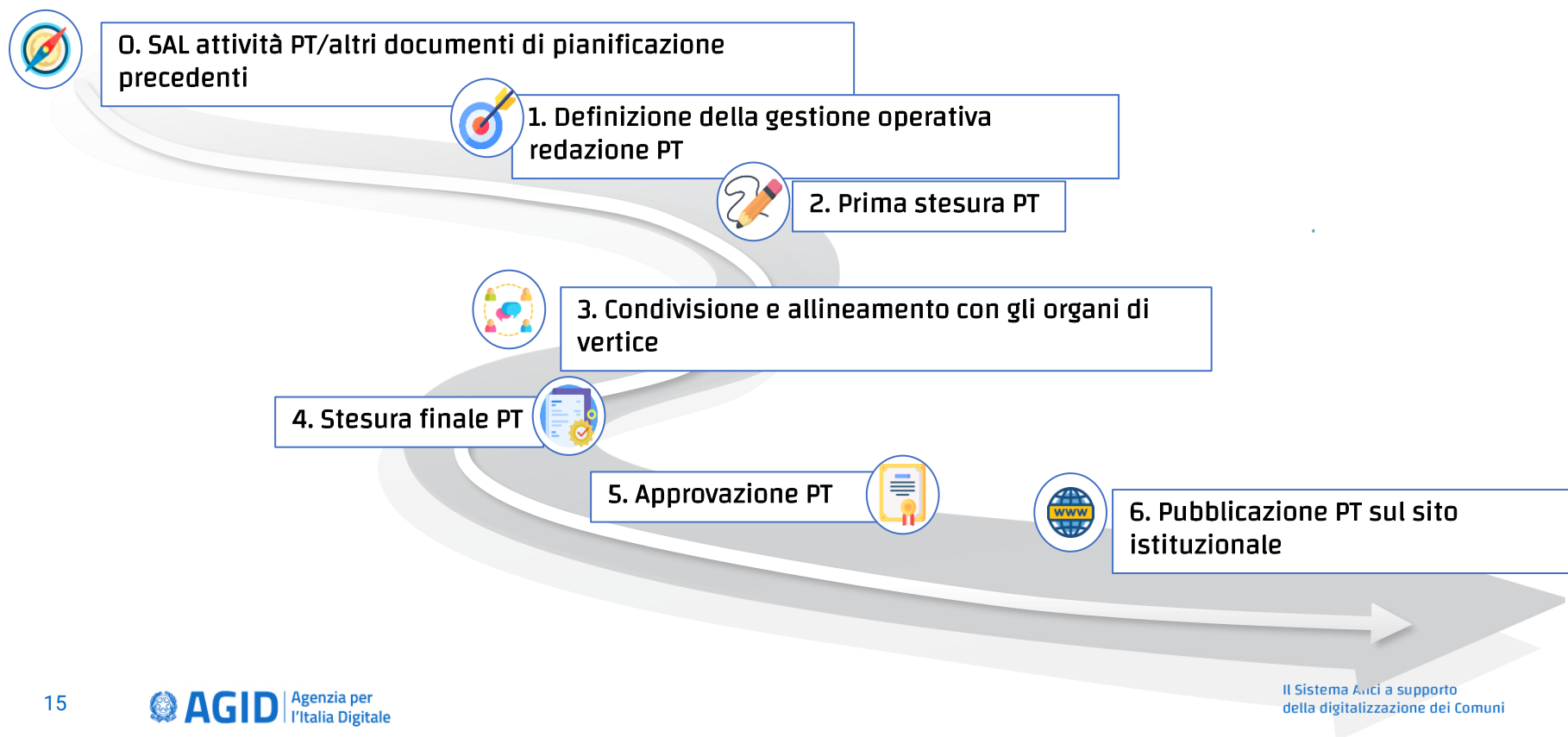
STRUTTURE RESPONSABILI DELLA LINEA D'AZIONE

Indicare le **strutture** o gli **uffici** responsabili delle attività previste



Percorso di redazione

Attraverso il percorso di redazione del Piano Triennale, l'amministrazione può individuare le macro fasi da adottare per la predisposizione del documento. Le macro fasi sono soggette a modifiche in base alle esigenze della propria Amministrazione.





- La collaborazione tra amministrazioni è una delle leve a disposizione degli Enti per **mettere a fattor comune risorse e competenze** per raggiungere gli obiettivi di trasformazione digitale, attraverso la nomina del RTD e dell'UTD.
- Il processo di collaborazione tra enti va incoraggiato e viene agevolato dalla **condivisione di pratiche e soluzioni** tra gli enti stessi e dalla disponibilità di modelli attuativi da sperimentare e adattare alla singola realtà territoriale o tematica.
- AGID gestisce la **piattaforma di community ReTeDigitale** dedicata ai RTD e al personale degli UTD, le comunità digitali tematiche/ territoriali al suo interno e le iniziative laboratoriali con l'obiettivo di supportare i processi di trasformazione digitale nelle Amministrazioni centrali, locali e negli Enti presenti nell'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di pubblici



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Grazie

per la vostra attenzione



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

collacchi@agid.gov.it

redazionepianotriennale@agid.gov.it

